



Mercoledì 1° maggio siamo partiti dal CIV per Chambord, dove il giorno successivo, 2 maggio, ha avuto luogo una manifestazione per commemorare i 500 anni della morte di Leonardo Da Vinci e rinsaldare, in tale occasione, l'amicizia franco-italiana, suggellata dalla presenza dei presidenti dei due paesi e di altre grandi personalità.

Noi otto allievi delle classi Terminale della sezione italiana e dell'ESABAC, accompagnati dalla professoressa Ercolino e dal preside M. Petit, abbiamo affrontato un lungo viaggio, quasi quattordici ore, in compagnia di altri studenti del Liceo di Marseilleveyre.

Dopo aver dormito in un ostello a Saint-Aignan, siamo arrivati verso le 10 al castello di Chambord. Passati numerosi controlli di sicurezza, abbiamo visitato il sito con delle audioguide digitali. Finito il giro, l'Eliseo ha offerto un pranzo delizioso con un buffet preparato dagli studenti di un istituto alberghiero.

Nel pomeriggio tutti i partecipanti sono stati divisi in quattro gruppi, corrispondenti ai diversi laboratori condotti da famosi *testimonial*. Abbiamo, quindi, passato un'ora e mezza in compagnia dell'architetto Renzo Piano, dei fisici Fabiola Gianotti e Gabriel Chardin, dello scrittore Alessandro Barricco e degli astronauti Thomas Pesquet e Samantha Cristoforetti. In queste conferenze abbiamo celebrato Leonardo Da Vinci e discusso con questi personaggi famosi su vari temi, legati al loro mestiere.

I presidenti sono arrivati alla fine dei laboratori e hanno assistito ai resoconti dei singoli *atelier*. La manifestazione è stata allietata dal coro delle Voci Bianche della Scala di Milano, collocato sulla magnifica scala centrale elicoidale dell'edificio, progettata proprio da Leonardo. Usciti tutti in giardino, sono state scattate delle foto dei partecipanti e dei presidenti dall'alto con dei droni e poi due DJ si sono alternati alla consolle mettendo musica elettronica e noi abbiamo ballato. La serata si è conclusa con una cena e, infine, alle nove e mezza siamo risaliti sul pullman, per ritornare a Valbonne, dove siamo arrivati il giorno dopo verso mezzogiorno.